

1620.

*2^a enato
approva.*

in tal guisa , che riduse in vna sola sentenza le varie opinioni . Approuò il Senato il già conchiuso e , prudentemente il fece , per non disgustar la Francia , per poter difendersi dalla Spagna , e perche bisognaua non , accouentendoui , prepararsi à rompere , & à combattere contra l' vna , e contra l' altra . Non contentossi però la Francia ne anche di questo placido , e dolce termine dalla Republica di mostrato , forse all'vso di colui , che tocco nel suo interno dalla sinderesi , difficilmente crede ad vna , benche eccessiua asseritagli , bontà .

*Amba-
sciator
Francese
A Venetia*

Mandò a Venetia vn' Ambasciatore straordinario , è ne mandò vn' altro al Duca di Sauoia . Quello , che qui venne , e che fù il Signore di Sciatoneuf , escusò l' accaduto con li trauagli del Regno , e assicurò , che si sarebbe rifsarcita la Republica con l' apertura de' passi , che promise mantenuta nella Rhetia ; insufficiente promessa però , poiche già s' era priuata la Francia col seguito accordo di qualunque autorità , è trasportata tutta negli Spagnuoli .

*Accensente
il Senato à
sentir*

Qui si contenne il Governo , nelle risposte , e nei trattamenti all' Ambasciatore , dentro à limiti , e con l' ordine del decreto preso ; di non disapprouar' il fatto , e di assicurari' inalterabile l' offeruanza della Republica verso la Christianissima Corona col solito desiderio di comprouar gliela in tutte le occasioni .

Quello però , che si passaua à Venetia in silentio , esclamauasi altamente in Parigi contra Richeliù che già occupaua il posto , e possedeua la prima autorità nella gratia di Luigi ; ogn' vno aggrauandolo , e gli Emoli principalmente , ch'egli fosse stato il motore ed il fabbricatore di ogni cosa , non guardando di offuscarsi aila Corona li suoi gran lumi per farli eleuatamente risplendere in se stesso , di potere , e d' interesse .

Ma il Duca di Sauoia , troppo sensibilmete colpito per gli vertenti affari co' Genouesi solo à lui toccanti , non già potè contenersi di quel modo cautellato , e dolce , con cui s' era diretta la Republica .

*Sentimento
di Sauoia
contra la
Francia .*

Rispose egli alle parlate , & all' eshibitioni di Buglione , che fù l' altro Ambasciatore Francese , passato à lui con altri sensi ; e doglianze . Nè già si sodisfece di reclami , semplici contra Richeliù , e contra gli altri Ministri di Francia . Aspirò à vendicarsene contra la medesima Corona

na